

# **POR Lazio FSE 2014/2020 COMITATO DI SORVEGLIANZA**

**Roma, 24 Maggio 2016**

***Verbale della riunione***

**Presenti alla riunione:**

Autorità di Gestione POR Lazio FSE	Elisabetta Longo
Vicepresidente Assessore Formazione, Ricerca, Scuola, Università - Presidente del CdS	Massimiliano Smeriglio
Commissione Europea	Denis Genton, Silvia Merisio
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Danilo Tesei
Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE	Valentina Di Bona
Agenzia per la Coesione Territoriale	Francesco Tucci
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca	Paola Fragomeno
Città Metropolitana di Roma Capitale	Antonio Capitani, Marcello Mancini
Provincia di Latina	Alessandra Macri, Zaira Mantovani
Provincia di Viterbo	Carlo Schiaffino
Ass.For.Seo	Paolo Luci, Elisabetta Verrecchia
Ernest & Young	Manuela Calabria
Lazio Crea	Giovanni Funaro, Simone Ursini
CGIL Lazio	Fabrizio Samorè
UIL Lazio	Pier Luigi Talamo, Angelo Pagliara
UGL Lazio	Armando Valiani
AGCI Lazio	Filippo Giovanni D'Agostino, Letizia Pani
Federlazio	Carmelina Conte
Unindustria Lazio	Raffaella Merlino, Giorgia Amante
UPI Lazio	Sandra Pedroni
Legacoop Lazio	Andrea Laguardia
ANCI Lazio	Giuseppe de Righi
Tecnostruttura delle Regioni per il FSE	Giuseppe Di Stefano, Paolina Notaro
Confesercenti Lazio	Piercarmine Pergamo
Confagricoltura Lazio	Maria Geltrude Rago
Confcooperative Lazio	Pasqualino Rossi
CNA	Luca Barrera, Ilario Melis
CESV	Antonio d'Alessandro, Clementina Miggiano
Forum Terzo Settore	Marco Livia
ABI	Ottavio Faenza
ARPA LAZIO	Maria Teresa Lutta, Paola Laudazi
Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio	Alessandra Tomai, Annamaria Pacchiacucchi, Agnese D'Alessio, Maria Chiara De Camillis, Renata Sangiorgi, Maria Cristina Pauselli
Regione Lazio - Direzione Regionale Lavoro	Marco Noccioli, Ornella Guglielmino, Carolina Tasco
Regione Lazio – Assessorato al Lavoro, Pari Opportunità e	Maria Antonietta Carbone

Personale	
Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali, Sport e Sicurezza	Claudio Di Perna
Regione Lazio – Assessorato Infrastrutture, Politiche abitative, Ambiente – Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del Suolo	Maria Combi
Autorità di Audit	Valeria Raffaele, Marina Ilari
Autorità di Certificazione	Vincenzo Di Poggiovalle, Flavia Fredi
Regione Lazio – Nucleo di Valutazione	Franco Cancemi, Stefano De Santis
Regione Lazio – Assessorato Politiche del bilancio, Patrimonio e demanio – Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee – Responsabile PRA	Giorgio Francesco Giuseppe Pugliese, Michela Ursini, Paolo Iannini, Paolo Calbucci
Autorità di Gestione PSR-FEASR	Stefano Risa
Consigliera regionale di parità	Alida Castelli

Hanno inoltre partecipato alla riunione:

- i membri dell'assistenza tecnica all'AdG e all'AdC del POR Lazio FSE 2014/2020: Daniela Pieri, Laura Sposato, Natalia Scerrata, Alessandro Papi, Stefano Scibilia, Daniele Signifredi, Marco Nuccorini, Leandra Iaboni, Antonello Caldari, Patrizia Tarallo, Silvia Toreti, Sergio Donat, Amelia Feminò, Paola De Luca;
- i membri dell'AT all'Autorità di Audit del POR Lazio FSE 2014/2020: Benedetta Vaccaro, Alina Imperiali, Debora Antonelli e Sabrina Mango;
- i membri dell'AT Direzione Lavoro: Carlo Chiattelli e Salvatore Cherveddu.

## **Ordine del giorno**

### **Ore 9:00 Registrazione partecipanti**

#### **Prima sessione: Programmazione FSE 2014-2020 - ore 9:30/13:30**

---

1. Approvazione ordine del giorno
2. Intervento introduttivo da parte dell'Autorità di gestione
3. Informativa da parte della Commissione
4. Integrazione Composizione Comitato di Sorveglianza
5. Relazione di attuazione annuale 2015: presentazione e approvazione
6. Informativa sullo stato di avanzamento del PO:
  - Principali iniziative avviate/in corso nel 2016
  - Buona pratica
  - Spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e 2017
  - Scambio elettronico di dati
7. Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo
8. Informativa sulle attività di valutazione

### **Ore 13:30/14:15 Pausa Pranzo**

#### **Seconda sessione: Programmazione FSE 2014-2020 - ore 14:30/16:00**

---

9. Informativa sulle attività di audit
10. Informativa sull'attuazione della IOG nella Regione – andamento generale e prospettive
11. Informativa sullo stato di avanzamento del PRA
12. Informativa sullo stato di avanzamento interventi per le Aree Interne

#### **Programmazione FSE 2007-2013 - ore 16:00/17:00**

---

13. Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007-2013
14. Informativa attività di audit (RAC 2015)
15. Varie ed eventuali

## **Prima sessione: Programmazione FSE 2014/2020**

### **Punto 1 o.d.g. - Approvazione dell'ordine del giorno**

L'Autorità di Gestione (AdG) del POR FSE Lazio, Avv. Elisabetta Longo, propone di modificare l'ordine del giorno per rendere più razionale l'esposizione di alcuni punti, anche a seguito dell'individuazione della buona pratica (che è connessa al tema dello scambio elettronico dei dati-sistema informativo).

In particolare, propone di riorganizzare le sottovoci del punto 6 "Informativa sullo stato di avanzamento del PO" come di seguito:

- a. Principali iniziative avviate/in corso nel 2016 (invariato)
- b. Spesa sostenuta e previsioni per il 2016 e il 2017 (prima prevista come sottovoce c.)
- c. Scambio elettronico di dati (prima prevista come sottovoce d.)
- d. Buona pratica (prima prevista come sottovoce b.)

L'ordine del giorno così modificato viene approvato.

### **Punto 2 o.d.g. - Intervento introduttivo dell'Autorità di Gestione**

L'Avv. Longo introduce i lavori, illustrando l'articolazione dei contenuti della giornata e le finalità di ciascun intervento previsto.

L'Assessore Smeriglio prende la parola e delinea i caratteri di maggiore rilievo del quadro di riferimento economico e sociale della Regione Lazio entro cui il POR FSE 2014/20 si trova e si troverà ad operare, evidenziando i più significativi punti di forza e di debolezza del sistema della formazione, della produzione e del lavoro regionale su cui occorrerà concentrare lo sforzo programmatico nei prossimi anni. In tale ambito, la nuova programmazione 2014/20 rappresenta un elemento fondamentale per sostenere ed alimentare i timidi segnali di ripresa economica ed occupazionale registrati a livello regionale. L'Assessore presenta quindi le principali iniziative attivate dalla Regione Lazio in ambito FSE grazie ad un investimento di oltre 116 Meuro nel corso dell'ultimo anno, quali ad esempio: il "Contratto di Ricollocazione", il progetto "Torno Subito", il progetto "Sblocchi di Partenza", l'iniziativa "Piano Generazioni" e l'iniziativa "Microcredito" (quest'ultima a valere sulla programmazione 2007/13).

### **Punto 3 o.d.g. - Informativa da parte della Commissione europea**

La Commissione Europea illustra gli elementi di maggiore interesse, dal punto di vista delle istituzioni comunitarie, del periodo di programmazione del FSE per il 2014/20 e, nello specifico, del PO della Regione Lazio. La Commissione ripone grandi aspettative sulle azioni per i giovani e per i soggetti a rischio di esclusione sociale, ribadendo l'importanza di un'attività puntuale di quantificazione e monitoraggio dei risultati intermedi del PO, anche in virtù della riserva di performance prevista per il 2018, e l'opportunità di sinergie programmatiche offerta dalla programmazione unitaria e dall'integrazione dei Fondi.

Il Ministero Lavoro esprime interessamento per le azioni previste dalla programmazione FSE Lazio 2014/20, soprattutto rispetto al tema della Garanzia Giovani e alle azioni di rafforzamento amministrativo previste dal PO.

Il Ministero dell'Economia e Finanze ricorda che nel periodo 2014/20 la RGS-IGRUE svolge il ruolo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit e rilascia il parere sull'assegnazione di ciascuna AdA. Per quanto riguarda il PO FSE Lazio, nel marzo del 2016 è stato dato parere favorevole senza riserve. La RGS-IGRUE si riserva di confermare tale parere a seguito di una successiva verifica in loco finalizzata alla verifica dei requisiti di indipendenza dell'AdA.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale esprime apprezzamento all'AdG per la completezza del materiale informativo a supporto del CdS e offre la propria disponibilità a collaborare per riportare nel Lazio le buone pratiche riscontrate, nel corso della programmazione 2014/20, in altre Regioni italiane.

#### **Punto 4 o.d.g. - Integrazione Composizione Comitato di Sorveglianza**

L'AdG del POR FSE Lazio ha ricevuto, nei mesi scorsi, la richiesta da parte di AGCI (Associazione generale delle Cooperative Italiane) e di CESV (Centro Servizi per il Volontariato del Lazio) di essere inseriti tra i componenti del Comitato di sorveglianza.

Considerata la rappresentatività degli organismi in questione, che sono espressione di segmenti rilevanti dell'associazionismo nazionale e del Lazio, l'AdG ritiene di poter accogliere favorevolmente le richieste, invitando tali organismi alla riunione odierna. Come previsto all'articolo 2 punto 6 del regolamento interno del Comitato di sorveglianza, "eventuali integrazioni o aggiornamenti alla composizione del Comitato sono oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa proposta del Comitato".

L'AdG chiede quindi al Comitato di accogliere la richiesta di partecipazione di AGCI e CESV così da provvedere alla modifica della composizione da parte della Giunta regionale.

Inoltre l'AdG informa che, a seguito dei recenti processi di riorganizzazione interna della Regione, si procederà anche all'aggiornamento dei componenti del Comitato tenendo conto dell'attuale assetto degli uffici e delle competenze. La Delibera di Giunta Regionale con la nuova composizione sarà quindi resa pubblica sul sito istituzionale della Regione e sul Portale Lazio Europa nelle pagine dedicate al Comitato di sorveglianza del FSE.

Il Comitato di Sorveglianza approva la nuova composizione dello stesso Comitato.

#### **Punto 5 o.d.g. - Relazione di attuazione annuale 2015: presentazione e approvazione**

L'Avv. Longo illustra il Rapporto di Attuazione Annuale 2015, da cui si evince che, dal punto di vista finanziario, al 31.12.2015 il costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno (impegni giuridicamente vincolanti ai beneficiari finali) sia pari a 27,8 Me, registrando una capacità di impegno del 3,1% del PO. La spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari è pari a 7,4 Me e corrisponde allo 0,8% della dotazione del PO. Considerando il recente avvio, lo stato di avanzamento del programma, approvato con Decisione CE n. 9799 del 12/12/2014, evidenzia buone performance finanziarie.

Sono state inoltre illustrate le principali iniziative avviate, per ciascun Asse Prioritario, al 31.12.2015.

Nell'ambito dell'Asse 1, sono stati attivati i seguenti avvisi:

- "Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane" (Det. G15768 del 15/12/2015), finalizzato a promuovere le opportunità occupazionali di soggetti disoccupati o inoccupati in situazioni di particolare fragilità. Tale avviso, per quanto riguarda la realizzazione delle attività rivolte ai target in condizioni di svantaggio, viene finanziato da risorse a valere sull'Asse 2;
- "FUORICLASSE" (Det. G15791 del 15/12/2015) finalizzato ad attuare azioni sistematiche sul mondo della scuola sia sul fronte dell'offerta di servizi sia sul versante dei docenti/formatori e su quello degli studenti. L'avviso viene finanziato anche da risorse a valere sull'Asse 3;
- "MESTIERI" Work experience e sperimentazione di strumenti e metodologie per la valorizzazione delle imprese artigiane ed il recupero dei mestieri tradizionali del Lazio" (Det. G15764 del 15/12/2015), per rilanciare la capacità occupazionale delle imprese artigiane del Lazio e creare occasioni professionali per giovani ed adulti disoccupati o inoccupati nell'ambito dei mestieri tradizionali;
- "Interventi rivolti alla qualificazione delle risorse umane a favore della creazione di nuova occupazione delle imprese del Lazio" (Det. G15763 del 15/12/2015), finalizzato ad offrire opportunità di partecipazione alla vita attiva alle fasce più fragili della popolazione, con il rafforzamento della capacità di innovazione del tessuto imprenditoriale soprattutto nei settori previsti dalla Smart Specialisation Strategy;
- "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione" (Det. G10271 del 28/08/2015) finalizzato ad accompagnare i soggetti particolarmente colpiti dagli effetti occupazionali della crisi economica (disoccupati di lunga durata under 30) nell'adesione al "Contratto di ricollocazione", anche attraverso l'erogazione dell'eventuale indennità di partecipazione.

Infine, con Deliberazione 346 del 14/07/2015 (modificata dalla DGR 608 del 10.11.2015), è stato approvato il Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale a.s. 2015/2016 con lo stanziamento di oltre 46 Me a valere su fondi nazionali e regionali e, in misura addizionale, del FSE. In particolare, a valere sull'Asse 1, il FSE finanzia con circa 8 Me interventi personalizzati volti al contrasto della dispersione formativa e per il successo formativo.

Nell'ambito dell'Asse 2, sono stati attivati i seguenti avvisi:

- “Interventi di sostegno alla qualificazione e all'occupabilità delle risorse umane”, già descritto con riferimento all'Asse I;
- “Nidi al via” (Det. G09913 del 07/08/2015), finalizzato al sostegno finanziario per l'apertura di nuovi servizi per l'infanzia (asili nido), attraverso la sottoscrizione di Protocolli di Intesa con i Comuni del Lazio aderenti all'iniziativa;
- “Sblocchi di partenza” (Det. G08027 del 30/06/2015) finalizzato a promuovere la pratica sportiva quale strumento innovativo d'inclusione sociale per quei ragazzi che ne resterebbero esclusi per cause di disagio economico e sociale, anche attraverso interventi di politica attiva, formativi e/o di ricerca del lavoro, rivolti alle famiglie dei ragazzi coinvolti. Con Det. G13721 del 10/11/2015 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;
- “Progetti d'integrazione sociale a favore delle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale” (Det. G08278 del 06/07/2015) con la promozione di iniziative volte a contrastare i fenomeni di grave sfruttamento sessuale nei confronti di persone vittime di tratta, attraverso percorsi individuali formativi e lavorativi che favoriscano l'integrazione sociale e l'uscita dalle situazioni di sfruttamento. Con Det. G15962 del 16/12/2015 è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.
- Nell'ambito del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale a.s. 2015/2016 (cfr. Asse I) è stato previsto a valere sull'Asse 2 il finanziamento dei percorsi rivolti ad allievi diversamente abili.
- Nell'ambito dell'Asse 3, sono stati attivati i seguenti avvisi:
  - “Fuoriclasse”, già descritto nella sezione relativa all'Asse I. Con le risorse dell'Asse 3, in particolare, sono finanziate azioni per la realizzazione delle attività rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Nell'ambito dell'Asse 3, inoltre, è stato finanziato l'affidamento di un servizio di animazione e accompagnamento.
  - “Interventi di riqualificazione in Operatori Socio Sanitari” finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi di riqualificazione dei lavoratori impegnati presso strutture operanti nel settore sanitario e socioassistenziale regionale in qualità di Ausiliario Sanitario, Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) e Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) in Operatori Socio Sanitari;
  - “Professional orienting study visit” - Sperimentazione di esperienze di studio finalizzate all'orientamento professionale post diploma rivolte agli studenti dell'ultimo biennio delle scuole superiori della Regione Lazio, con la concessione di contributi alle scuole secondarie statali di secondo grado del territorio del Lazio per la realizzazione di study visit per l'orientamento professionale o formativo (in particolar modo verso l'alta formazione) dei ragazzi dell'ultimo biennio.
  - Programma “Torno subito”. Affidamento alla struttura regionale Laziodisu finalizzato a consentire agli studenti di migliorare i loro percorsi di apprendimento attraverso esperienze di studio e di lavoro in Italia e all'estero.
  - “Scuola tematica ACT - Officina Pasolini”. Con Det. G13095 del 29/10/2015 è stato approvato il progetto presentato da Laziodisu, finalizzato all'alta formazione in campo teatrale e della multimedialità.

Nell'ambito del Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale a.s. 2015/16 (cfr. Asse I) è stato previsto a valere sull'Asse 3 il finanziamento del secondo anno dei percorsi biennali per il conseguimento della qualifica professionale nei CFP.

Nell'ambito dell'Asse 4, è stata approvata la determinazione N. G07313 del 12.06.2015 riguardante l'“Adozione del progetto esecutivo per il rafforzamento della cabina di regia per l'attuazione unitaria del programma di governo” Iniziative di lancio del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).

Nell'ambito dell'Asse 5, infine, sono state realizzate azioni di sistema afferenti l'affidamento del servizio di assistenza tecnica-gestionale al POR FSE, l'assistenza relativa al supporto da parte di Tecnostruttura, l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza, la progettazione e sviluppo del Sistema Informativo di gestione del POR FSE nonché l'organizzazione dell'evento di lancio del PO, che si è tenuto all'Auditorium di Roma il 24 giugno 2015

Il Rapporto di Attuazione Annuale 2015 è approvato dal Comitato di Sorveglianza.

## **Punto 6 o.d.g. - Informativa sullo stato di avanzamento del PO**

La dott.ssa Pacchiacucchi illustra le principali attività avviate/in corso nel 2016 nell'ambito del PO FSE Lazio 2014/20 (punto 6.a), con particolare riferimento allo stato di avanzamento ed i primi risultati delle seguenti iniziative: "Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio"; "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua"; "Adesione dei disoccupati al contratto di ricollocazione".

In particolare, il "Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio", approvato con Det. G02664 del 21 marzo 2016 con uno stanziamento totale di oltre 100 Me, ha come obiettivo principale la sperimentazione di progetti individuali e collettivi per realizzare esperienze formative e professionalizzanti a sostegno dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, degli adulti e dei territori.

Gli interventi programmati su tale Avviso sono:

- Porta Futuro University, diffondere il network Porta Futuro su tutto il territorio regionale e superare il modello tradizionale di intervento per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- In studio, con l'erogazione di "assegni formativi" per il supporto degli studenti universitari meritevoli e in condizioni di disagio economico, finalizzati all'iscrizione, alla frequenza e/o al completamento del percorso universitario;
- Torno Subito, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, con lo scopo di agire sia sull'innalzamento del livello delle competenze di studenti universitari e laureati sia per agevolare un inserimento più qualificato nel mondo del lavoro;
- Coworking, promuovendo forme di incentivo per quelle aree del Lazio in cui, anche per motivi connessi alla configurazione geomorfologica del territorio, il Coworking si presta a sostenere i processi di sviluppo locali;
- Microcredito, in linea con le strategie regionali in materia di sviluppo di opportunità occupazionali e di rafforzamento e miglioramento delle condizioni lavorative presenti nel territorio del Lazio, anche attraverso lo sviluppo e il rafforzamento di attività imprenditoriali, anche individuali.

L'Avviso "Crescita dell'adattabilità dei lavoratori attraverso la formazione continua", invece, intende attivare azioni di rafforzamento del capitale umano altamente qualificato e di valorizzazione del personale già presente nelle aziende per permettere un effettivo potenziamento della competitività sul mercato, sostenendo le imprese nei progetti di innalzamento delle competenze dei propri addetti al fine di mantenerne l'occupazione e di promuoverne la crescita professionale. L'Avviso è stato emanato con Determinazione n. G04454 del 2 maggio 2016 e riguarda le annualità 2016, 2017 e 2018. La prima apertura per la presentazione delle proposte progettuali sarà il 13 giugno 2016, con una durata massima di ciascun intervento finanziato pari a 4 mesi. Lo stanziamento totale previsto per questo avviso è superiore ai 15 milioni di euro.

Per quanto riguarda il "Contratto di Ricollocazione", il dott. Noccioli, Direttore della Direzione Regionale Lavoro, illustra i risultati di maggior rilievo del primo periodo di attuazione del progetto, a partire dalle circa 1.368 sottoscrizioni di contratti di ricollocazione nel periodo compreso tra dicembre 2015 e gennaio 2016. L'avviso, emanato con Determinazione n. G04454 del 2 maggio 2016, intende attivare azioni di rafforzamento del capitale umano altamente qualificato e di valorizzazione del personale già presente nelle aziende per permettere un effettivo potenziamento della competitività sul mercato, sostenendo le imprese nei progetti di innalzamento delle competenze dei propri addetti al fine di mantenerne l'occupazione e di promuoverne la crescita professionale.

Gli esiti occupazionali di questa prima fase progettuale sono attesi nel periodo compreso tra il 08.2016 e il 02.2017.

Per ciò che concerne l'analisi della spesa sostenuta e delle previsioni per il 2016 e 2017 (punto 6.b), la dott.ssa Pacchiacucchi riepiloga gli aspetti salienti dello stato di avanzamento del PO al 30.03.2016 e analizza nel dettaglio l'avanzamento del PO dal 31.12.2015 al 30.03.2016. Rispetto alle previsioni di spesa 2016 e 2017 (caricate su SFC2014), le soglie finanziarie che si prevede di raggiungere per i due periodi di riferimento ammontano, rispettivamente, a € 38.206.811,24 e a € 55.942.225,49.

Per ciò che concerne il sottopunto dell'o.d.g. relativo allo scambio elettronico di dati (6.c), vengono illustrate le finalità, le principali funzionalità e le tappe del processo di implementazione del nuovo sistema informativo SIGeM, anche in riferimento alla cooperazione applicativa con le altre banche dati istituzionali presenti a livello regionale e nazionale.



In particolare, si ricorda che l'Amministrazione nel corso del 2014 ha realizzato una valutazione preliminare dei sistemi di altre regioni, per verificarne un eventuale riuso, mentre nel corso del 2015 è stata realizzata la progettazione del nuovo sistema informativo, con le seguenti fasi operative: Fase 1 "Prototipo" e Fase 2 "Sistema a regime" e il collaudo e l'utilizzo del prototipo per gestione on line degli Avvisi della nuova programmazione 2014/20). I requisiti funzionali che hanno ispirato lo sviluppo del nuovo sistema sono:

- Requisito 1: inserimento dati "una volta sola";
- Requisito 2: Compilazione guidata attraverso scelta multipla;
- Requisito 3: *warning-stop if* - inserimento di alert e help on line;
- Requisito 4: *codici vs testo* - codici univoci per identificare il soggetto e l'oggetto;
- Requisito 5: *one single sign on* - semplificazione attraverso autocertificazione multipla;
- Requisito 6: *IGRUE Field structure* - struttura del DB in funzione delle codifiche IGRUE e transcodifiche per SFC;
- Requisito 7: *valutazione formale semi-automatizzata*;
- Requisito 8: *follow the steps* – possibilità per gli utenti di monitorare lo status delle procedure.

Nel corso del 2015, attraverso il Prototipo, ad esempio, è avvenuta la gestione on line dell'avviso "Adesione dei disoccupati al Contratto di ricollocazione" (12 mila domande pervenute), con la gestione del seguente patrimonio informativo (in formato IGRUE): registrazione Anagrafiche relative a 1.300 soggetti giuridici; inserimento Anagrafiche relative a 13.500 persone; registrazione 2 OO.II.

Infine, per ciò che concerne la Fase 2, il nuovo sistema informativo si presenterà come uno strumento:

- Gestionale: con funzionalità a supporto dell'operatività quotidiana (es. *alerting* e *reminder* a supporto del monitoraggio e delle verifiche di congruenza delle informazioni, gestione della classe virtuale per i progetti formativi, strumenti a supporto del campionamento dei progetti da controllare, ecc.);
- Unitario: consente la gestione dei Programmi comunitari 2014–2020 (FSE e FESR) e di altri eventuali programmi regionali;
- Specifico: in grado di tener conto delle specificità di Programma e di Progetto gestito;
- Cooperativo: consente a tutti gli attori coinvolti di "collaborare" alla gestione elettronica delle informazioni, nel pieno rispetto dell'art. 122 del Reg. (UE) 1303/2013 ed in coerenza con le funzioni e con i ruoli amministrativi (AdG, AdC, AdA, Organismi Intermedi, Beneficiari, ecc.);
- Interoperabile: con altre applicazioni e banche dati pertinenti, sia di livello nazionale (es. CUP, BDA, ANAC, ecc.) sia di livello regionale (es. PRO.SA, SIRIPA, Fatturazione elettronica, ecc.) secondo il principio del *single input*;
- Modulare e Personalizzabile: profilatura pienamente configurabile che consente di plasmare l'applicazione sull'organizzazione e di modificare (anche in corso d'opera) le specifiche organizzative, senza esigenza di ulteriori personalizzazioni.

Infine, viene illustrato con maggior dettaglio, quale buona pratica (6.d), il Sistema di monitoraggio e gestione del PO FSE 2014/20 SIGeM (Sistema per l'acquisizione on line delle Proposte progettuali), con particolare riguardo agli elementi di novità in termini di funzioni di gestione informativa, work flow, elaborazione dati e reportistica rispetto al sistema già in uso nell'ambito della programmazione 2007/13.

In primo luogo, vengono illustrate le principali funzionalità previste per l'Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi:

- Pubblicazione degli Avvisi con la relativa documentazione;
- Acquisizione delle proposte progettuali inviate on line dai Soggetti realizzatori;
- Monitoraggio dello stato di avanzamento degli Avvisi per ognuna delle fasi previste.

Per quanto riguarda le funzionalità previste per i soggetti attuatori (Enti pubblici, imprese e persone fisiche), attraverso SiGeM è possibile trovare in una unica piattaforma uno spazio informativo operativo con tutti gli Avvisi pubblicati e relativa documentazione. Inoltre, il SiGeM consente di ritrovare, dopo la prima registrazione, i propri dati anagrafici negli Avvisi ai quali si ritiene di aderire e di rispondere on line agli Avvisi ed ai Bandi di selezione senza inviare documentazione cartacea. I soggetti attuatori potranno in tal modo trovare, nel proprio "ambiente operativo" tutte le proposte inviate e la relativa documentazione.

Infine, il SiGeM prevede una specifica funzionalità chiamata "Dashboard Procedure di attivazione", finalizzata a sottoporre a monitoraggio ed analisi tutti gli aspetti rilevanti e le potenziali criticità delle procedure di attivazione attuate dal Programma.

## **Punto 7 o.d.g. - Informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività da svolgersi nel corso dell'anno successivo**

La dott.ssa Tomai illustra l'informativa sull'attuazione della strategia di comunicazione e sulle attività che l'Amministrazione intende realizzare nel corso dell'anno 2016. In particolare, vengono analizzate le principali azioni portate a compimento nel 2015 nell'ambito della Strategia di Comunicazione del PO, a partire dall'elaborazione della linea grafica coordinata, la realizzazione dell'evento di lancio (24.06.2015, presso l'Auditorium Parco della Musica a Roma), lo sviluppo del portale internet Lazio Europa, l'organizzazione di seminari e laboratori territoriali nell'ambito dell'iniziativa "Torno subito", l'attività di comunicazione del progetto "Officina Pasolini", la creazione del Network "Porta Futuro" e lo sviluppo di un cruscotto per il monitoraggio delle attività di Comunicazione.

In particolare, per quanto riguarda l'evento di lancio del PO FSE 2014/20, è stata presentata al pubblico la programmazione della Regione Lazio dei fondi SIE per il periodo 2014/20, alla presenza della Commissione europea.

L'evento ha avuto i seguenti obiettivi comunicativi:

- presentare e discutere le strategie, le priorità e gli obiettivi del Programma definito a seguito di un ampio processo di confronto con il territorio e i suoi rappresentanti;
- presentare le prime iniziative rilevanti di avvio del Programma;
- presentare il modello di governance sottostante l'attuazione del Programma operativo;
- recepire delle prime indicazioni al fine di avviare al meglio la fase di attuazione del Programma.

Riguardo il sito "**Lazio Europa** – Il Portale dei finanziamenti comunitari e regionali" ([www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)), esso è lo strumento per la diffusione e la promozione della programmazione nazionale e europea per lo sviluppo economico e sociale del territorio regionale. Nel portale è presente una sezione relativa al POR FSE Lazio 2014/20, finalizzata alla diffusione di dati ed informazioni relativi ad obiettivi, opportunità e risultati del Programma. Il Portale contiene, tra l'altro, le News su bandi e avvisi relativi alla programmazione FSE 2014/20 e la brochure divulgativa "Con i fondi europei il Lazio diventa più forte", che riporta la sintesi, con linguaggio comunicativo e adatto anche ai "non addetti ai lavori", degli interventi realizzati dalla programmazione unitaria dei Fondi SIE 2014/20 nell'anno 2015.

Riguardo al **progetto "Torno Subito"**, è attiva e costantemente aggiornata la pagina Facebook (seguita da 8.172 persone), con la diffusione di notizie, comunicati ed eventi connessi al progetto. Nel corso del 2015 sono stati realizzati 10 eventi di comunicazione nell'ambito del progetto "Torno Subito", tra cui, il 15 ottobre, l'evento dedicato alla "Partenza dei mille nel mondo - L'occasione per augurare buon viaggio a chi parte per imparare e torna per crescere", con la firma della convenzione con Laziodisu, la distribuzione del Kit informativo per il viaggio e la presentazione in anteprima dell'app Torno Subito.

Il **progetto di Alta formazione** "Officina delle Arti Pier Paolo Pasolini "Canzone, Teatro, Multimediale", affidato dalla Regione Lazio a Laziodisu nell'ambito del POR FSE Lazio 2014/20, prevede un sistema integrato di Azioni Formative e Azioni Non Formative finalizzate alla formazione di figure professionali spendibili nel contesto lavorativo della canzone, del teatro e dell'industria multimediale. Tale progetto, nel corso del 2015, è stato oggetto di tre articoli divulgativi, due su riviste specializzate (articolo su "Rolling Stones" del 16.12.2015 e su "DireGiovani" del 28.12.2015), uno su testata generalistica (articolo su "Il Fatto Quotidiano" del 28.12.2015). Da segnalare, sempre nell'ambito dell'iniziativa "Officina Pasolini", la presenza di una pagina Facebook (seguita da 5.086 persone) contenente news, contenuti fotografici e audio-video, informazioni e contatti relativi alle attività artistica e agli eventi connessi all'Officina e la presenza di un canale Twitter (475 followers) finalizzato alla diffusione di brevi messaggi informativi e promozionali.

Nel corso del 2015 è stata avviata la creazione del **network "Porta Futuro"**, una nuova rete di luoghi e servizi per l'orientamento, la formazione, l'incontro tra domanda e offerta di lavoro che accompagnerà la riforma e il rilancio degli attuali Centri per l'Impiego. I destinatari del Network sono ragazzi (14-17 anni) e giovani (18-29 anni), disoccupati, occupati, cittadini stranieri e imprese. Inoltre, nei primi giorni di gennaio 2016 è stato inaugurato, presso l'Università La Sapienza di Roma, il primo nodo del "Porta Futuro Network University" ([www.portafuturo Lazio.it](http://www.portafuturo Lazio.it)), un progetto realizzato in collaborazione con gli Atenei finalizzato ad incrementare le opportunità di crescita professionale, attraverso servizi di orientamento e di formazione, e di posizionamento sul mercato del lavoro. Il Network si indirizza anche alle aziende, con servizi di consulenza per la creazione guidata del proprio profilo virtuale per l'inserimento delle opportunità, lavorative o formative e per individuare le professionalità che maggiormente possono soddisfare il

fabbisogno aziendale.

Infine, l'AdG del POR FSE Lazio 2014/20 si è dotata di uno **strumento informatizzato per il monitoraggio della Strategia di Comunicazione**: un database relazionale finalizzato al censimento e all'elaborazione delle informazioni inerenti gli indicatori quantitativi e qualitativi connessi alle azioni di comunicazione realizzate per ciascun mese ed anno di attuazione.

La Commissione Europea, esprimendo apprezzamento per le numerose attività di comunicazione attivate, richiama l'attenzione sull'obbligo di pubblicazione dell'elenco delle operazioni sul sito dedicato ogni sei mesi. Inoltre, La Commissione ricorda che, a seguito di un'indagine sul livello di diffusione di conoscenza della programmazione FSE, emerge un livello medio di consapevolezza delle opportunità e dei risultati delle azioni promosse dai PO FSE sul territorio europeo ancora piuttosto basso. A tal fine raccomanda particolare attenzione nella progettazione delle future campagne di comunicazione, per garantire un maggior livello di impatto sui target.

### **Punto 8 o.d.g. - Informativa sulle attività di valutazione**

La Dott.ssa Pacchiacucchi illustra le attività di valutazione svolte nel corso del 2015, con particolare riguardo all'iter di stesura ed approvazione del Piano di valutazione del PO FSE Lazio 2014/20, descrivendone le principali finalità ed i contenuti di maggior interesse.

Rispetto alle attività di valutazione previste/in corso nell'annualità 2106, si ricordano le seguenti azioni: realizzazione di specifici percorsi formativi, nell'ambito del PRA, per accompagnare la realizzazione del Piano e garantire la qualità del processo di valutazione; ricognizione ed analisi delle basi informative necessarie alle attività di valutazione; verifica degli ambiti di osservazione della valutazione ex ante; attivazione delle procedure per l'individuazione del/i valutatori esterni.

In particolare, per ciò che concerne la progettazione e presentazione del Piano formativo, sono stati coinvolte le AdG del PO FSE e del PO FESR, il NUVV, e l'ASAP.

Dal punto di vista dei contenuti, la formazione sarà finalizzata a trasmettere le competenze per:

- padroneggiare il sistema degli indicatori dei P.O. regionali;
- comprendere la logica delle analisi d'implementazione e delle analisi d'impatto;
- interpretare correttamente i risultati degli studi di valutazione;
- utilizzare i risultati delle analisi valutative per costruire processi decisionali più informati e consapevoli;
- applicare la metodologia della valutazione controfattuale;
- riconoscere le possibilità di impiego dei vari metodi statistici ed econometrici applicabili;
- comunicare in modo efficace ai decisori e ai diversi soggetti interessati le evidenze emerse dagli studi.

Rispetto all'attività di individuazione dei macro processi per la Valutazione del Sistema informativo e delle basi dati, tale azione ha previsto la collaborazione dell'AdG, del NUVV e di esperti esterni incaricati, riguardando i seguenti temi:

- ricognizione e analisi delle basi informative disponibili;
- creazione di una base dati ai fini di programmazione, monitoraggio e valutazione dei fondi strutturali europei, in coerenza con i più recenti sviluppi in ambito statistico che ritengono il passaggio a un sistema di registri basati su dati amministrativi garanzia di consistenza, esaustività, oggettività dell'informazione raccolta e i processi di modernizzazione e digitalizzazione del paese e della Pubblica Amministrazione;
- messa a sistema delle analisi degli esiti, basate sull'incrocio dei dati provenienti da banche dati amministrative;
- valorizzazione dei gruppi di controllo interni alle azioni formative, per le analisi di placement con metodologia controfattuale.

La Consigliera parità ricorda che il fenomeno della disoccupazione femminile in Italia e nel Lazio continua ad attestarsi su livelli preoccupanti. Per poterlo conoscere e contrastare adeguatamente suggerisce di prevedere apposite azioni di valutazione di genere nell'ambito del Piano di valutazione del PO FSE Lazio 2014/20.

## **Seconda sessione: Programmazione FSE 2014/2020**

### **Punto 9 o.d.g. - Informativa sulle attività di audit**

La dott.ssa Valeria Raffaele, in rappresentanza dell'Autorità di Audit, illustra un'informativa sulle attività di audit realizzate in relazione al POR FSE 2014/20.

Dal punto di vista del processo di designazione dell'Autorità di Audit, la proposta presentata da parte dell'Amministrazione Regionale titolare del programma POR FSE 2014-2020 è stata acquisita agli atti dal MEF – IGRUE in data 29.12.2014 e successivamente integrata su richiesta dell'IGRUE in data 15.02.2016. In data 03.03.2016 è stato espresso dall'IGRUE un parere favorevole “senza riserve”, in quanto l'AdA ha dimostrato di possedere i requisiti di indipendenza gerarchica, organizzativa, funzionale e finanziaria rispetto alle AdG e AdC e di soddisfare, pertanto, le condizioni previste dall'Accordo di Partenariato 2014-2020 e dai regolamenti europei.

L'IGRUE, come da prassi, si è riservato di confermare il Parere a seguito di visita in loco per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti e completare la designazione.

Riguardo alla procedura di designazione di AdG e AdC, essa si basa sulla relazione e parere rilasciato dall'Autorità di Audit (Organismo Indipendente), che deve valutarne la conformità in base ai criteri definiti dall'All. XIII del Reg (UE) n. 1303/2013. Tale procedura non prevede una specifica approvazione da parte della Commissione, cui andranno notificate soltanto la data e la forma delle designazioni, prima della presentazione della prima domanda di pagamento intermedio.

In seguito alla trasmissione da parte dell'AdG e dell'AdC della Descrizione delle funzioni e delle procedure, l'AdA avvierà l'esame della documentazione ed il controllo di conformità e la successiva predisposizione della Relazione ed emissione del Parere, entro e non oltre 60 gg. L'AdG ha comunicato che trasmetterà all'AdA la versione definitiva del SiGeCo entro il terzo trimestre 2016. L'AdA pertanto provvederà alla designazione dell'AdG e dell'AdC entro il quarto trimestre 2016.

In caso di mancata conformità ai criteri di designazione (rilevata sia in fase di avvio e/o in itinere), l'AdA individuerà le necessarie misure correttive e predisporrà uno specifico piano di attuazione e la relativa tempistica. L'AdA deve assicurare, infatti, il monitoraggio del mantenimento dei requisiti di designazione delle Autorità di Gestione e di Certificazione anche successivamente alla designazione.

La Strategia di Audit, ex art. 127 comma 4 del Reg. (UE) 1303/2013, definisce la metodologia di audit, il metodo di campionamento per gli audit sulle operazioni e la pianificazione delle attività di audit per il periodo contabile corrente e i due successivi. La Strategia deve essere redatta entro 8 mesi dall'adozione del POR e dovrà essere aggiornata annualmente a partire dal 2016. L'AdA ha approvato la prima Strategia di Audit con Determinazione n. E00010 del 13.08.2015, esattamente 8 mesi dopo l'approvazione del POR FSE (Decisione della Commissione del 12.12.2014).

Infine, in continuità con il periodo di programmazione 2007/13, l'AdA è tenuta a redigere una Relazione Annuale di Controllo (RAC) ed il Parere di Audit (art. 127, comma 5 del Reg. (UE) 1303/2013). A differenza del passato, tuttavia, la RAC riferirà anche degli esiti degli audit sui conti con un'analisi dell'accuratezza, della completezza e della veridicità degli stessi.

La trasmissione della Relazione deve avvenire entro il 15 Febbraio di ogni anno. Pertanto, anche in assenza di spese sostenute, l'AdA ha trasmesso la prima Relazione e il primo Parere di Audit il 15 Febbraio 2016 tramite inserimento sul sistema SFC2014.

### **Punto 10 o.d.g. - Informativa sull'attuazione della IOG nella Regione – andamento generale e prospettive**

Il Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Marco Noccioli, illustra lo stato dell'arte dell'iniziativa Garanzia Giovani (GG).

Con la Garanzia Giovani la Regione Lazio ha investito una cifra consistente, circa 137 milioni di euro, per garantire ai giovani NEET un percorso di formazione e/o di lavoro sul territorio regionale, in maniera sinergica con la strategia d'azione in materia di occupazione giovanile promossa del POR FSE 2007-13.

La gestione della cosiddetta “Fase II” di Garanzia Giovani ha previsto, innanzitutto, una riprogrammazione del PAR Lazio (DDG 01794 del 1 marzo 2016) con successiva adozione dei nuovi avvisi pubblici in attuazione delle nuove schede di Misura del PON IOG; in secondo luogo, si è proceduto con

l'implementazione dei principali sistemi di gestione ed attuazione (Si.Ge.Co. e Manuale Operativo e gli Indirizzi Operativi).

Dal punto di vista dell'attuazione finanziaria, si segnala che ad oggi la spesa autorizzata ammonta ad € 43.464.665,00, la spesa già liquidata ad € 37.710.180,00 e la spesa rendicontata su SIGMAgiovani ad € 21.080.323,94. Dal punto di vista dei risultati, sono 9 le misure complessivamente attivate nell'ambito del Programma; 36 i Centri per l'Impiego ai quali rivolgersi per informazioni, presa in carico e attivazione misure; 119 i soggetti accreditati dalla Regione Lazio per l'erogazione di servizi per il lavoro in GG.

Sempre in tema di risultati, i numeri di Garanzia Giovani nel Lazio sono rilevanti: 99.423 giovani aderenti all'iniziativa a livello regionale, 76.867 adesioni al netto delle cancellazioni e 70.538 giovani che hanno già scelto un CPI. I giovani complessivamente presi in carico sono ben 60.243.

Da rilevare che circa il 18% dei NEET beneficiari provengono da altre regioni, fattore che conferma l'attrattività in termini di prospettive occupazionali offerte dal contesto territoriale regionale.

Dal punto di vista delle misure del Piano più scelte dai giovani, la tipologia di maggiore richiamo è stata il "Tirocinio extra-curricolare" (circa 32.942 giovani, per il 54% femmine e per il 46% maschi), seguita dall'"Orientamento specialistico" (13.839 giovani, per il 51% femmine e per il 49%) e dall'"Accompagnamento al lavoro" (6.450 giovani, per il 46% femmine e per il 54% maschi).

Ad oggi, sono 7.394 i giovani che hanno sottoscritto un contratto di lavoro in seguito alla partecipazione alle Misure di Garanzia Giovani Lazio, così ripartiti: il 52% con contratti a tempo indeterminato, il 34% con contratti di apprendistato e il 14% con contratti a tempo determinato. In particolare, 4.163 giovani hanno sottoscritto un contratto dopo aver svolto un tirocinio extra-curricolare, 1.912 in seguito ad un'azione di accompagnamento al lavoro. Sono state invece 1.319 le assunzioni con bonus occupazionale di giovani che non hanno usufruito di altre Misure in Garanzia Giovani.

Infine, è possibile affermare che Garanzia Giovani, oltre a riscontrare un significativo successo a livello di efficacia ed impatto rispetto ad un tema delicato come quello dei NEET, abbia attivamente contribuito a modernizzare la macchina amministrativa riguardo alla gestione delle politiche attive del lavoro a livello regionale dal punto di vista dei processi organizzativi, dei sistemi informativi, ecc.

La Commissione europea esprime apprezzamento per i positivi risultati dell'iniziativa Garanzia Giovani, che riveste una rilevanza centrale nella strategia europea per il contrasto del fenomeno del NEET. L'Italia, in tal senso, ha dimostrato di essere uno dei paesi maggiormente recettivi rispetto all'opportunità offerta da Garanzia Giovani, con performance interessanti dal punto di vista degli investimenti realizzati.

### **Punto 11 o.d.g. - Informativa sullo stato di avanzamento del PRA**

Il dott. Pugliese, Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lazio, illustra lo stato di attuazione del Piano, con riferimento alle azioni messe in campo nel corso del 2015.

In primo luogo, nel corso del 2014 la Regione Lazio si è dotata di un PRA (approvato con Decreto del Presidente della Regione N. T00527 del 29.12.2014) sulla base delle indicazioni della Commissione Europea e del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (nota dell'11.07.2014).

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 14.05.2015, è stato nominato il Responsabile per la Capacità amministrativa e per il PRA, con le funzioni di referente unico per l'attuazione del Piano, di cui ne cura la concreta realizzazione, le azioni di monitoraggio e quelle di valutazione.

Dal punto di vista dei contenuti, il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio consta di 35 azioni di miglioramento suddivise in interventi di semplificazione legislativa e procedurale (6), interventi sul personale (7) e interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali (22).

Nel corso del 2015 sono stati completati n. 10 dei 20 interventi previsti, mentre nel primo trimestre del 2016 ne sono stati ultimati ulteriori 2 ("Definizione di format (strumenti informatizzati per la trasmissione e presentazione delle candidature progettuali)" e "Previsione di un follow-up periodico sui risultati della valutazione ex ante e della valutazione intermedia").

Si sottolinea che l'Amministrazione conta di completare, nel corso del 2016, tutti gli interventi previsti e non ancora conclusi (realizzazione del sistema informativo e di monitoraggio e attuazione del piano di formazione del personale), tranne quelli che dipendono da azioni statali ad oggi non ancora completate.

In particolare, si richiama l'attenzione sui risultati di maggior rilievo raggiunti nel corso del 2015:

- piena operatività della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive;

- formulazione di criteri di valutazione verificabili in maniera oggettiva e in parte automatizzabili: specifica attenzione, nei bandi/procedure di gara, all'articolazione chiara dei criteri di valutazione adottati nonché alla possibilità di garantire una verifica oggettiva degli stessi;
- attivazione sistemi di semplificazione (opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, attraverso tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso forfettario) a valere sugli interventi in attuazione sugli Assi 1, 2 e 3 del POR FSE;
- definizione di format per la presentazione delle candidature nell'ambito del nuovo sistema informativo SiGeM;
- calendarizzazione incontri con il partenariato e con i beneficiari dei fondi, con l'approvazione (per il PO FSE) del documento "Piano di attuazione della governance del processo partenariale" che definisce obiettivi, regole e strumenti alla base del lavoro in partenariato.

Viene infine anticipato che è stato di recente presentato il Piano di Formazione del PRA, aperto anche agli enti locali e stakeholders.

L'ARCI Lazio, fa presente la necessità di interpretare il Piano di Rafforzamento Amministrativo quale strumento in grado di sostenere lo sviluppo e la capacitazione istituzionale anche a livello degli Enti Locali presenti sul territorio laziale, onde permettere ai Comuni ed alle Comunità di Comuni di dare risposte efficaci alle comunità locali.

Il dott. Pugliese risponde che il PRA è in fase attuativa ed è stato realizzato in conformità al modello nazionale. Il Piano di Formazione previsto dal PRA è aperto a tutti i protagonisti del territorio, soprattutto agli anelli più deboli a livello locale, anche attraverso l'istituzione di 4 sportelli regionali, cui si aggiunge quello di Roma, dedicati al supporto degli Enti Locali su tematiche non soltanto connesse ai fondi strutturali, ma anche relative alla trasparenza, all'anticorruzione, agli appalti, ecc.

### **Punto 12 o.d.g. - Informativa sullo stato di avanzamento interventi per la Aree Interne**

Il dott. Pugliese illustra l'informativa sullo stato di avanzamento degli interventi per la Aree interne, che nel Lazio sono state individuate, in una prima fase, nei territori della Valle di Comino e Monti Reatini, aree caratterizzate dalla presenza di un forte associazionismo tra i Comuni. In queste aree, in esito ad un'analisi dei fabbisogni connessi allo sviluppo socioeconomico locale, potranno essere finanziati specifici interventi riconducibili alle 45 azioni cardine finanziabili con i fondi SIE.

Il Ministero del Lavoro specifica che ad oggi in Italia sono state individuate 65 "aree interne", sulle quali l'Agenzia per la Coesione fornisce supporto programmatico ed attuativo.

### **Chiusura sessione Comitato di Sorveglianza del POR Lazio 2014/2020**

In assenza di ulteriori interventi, l'AdG dichiara conclusa la sessione del CdS relativa al POR Lazio FSE 2014/2020.

## **Programmazione FSE 2007/2013**

### **Punto 13 o.d.g - Informativa sulla preparazione alla chiusura del PO 2007/2013**

La dott.ssa Pacchiacucchi illustra le attività di chiusura della programmazione FSE della Regione Lazio per il 2007/13.

Per ciò che concerne lo stato di attuazione, al 20.05.2016, a fronte di uno stanziamento complessivo di € 730.495.407,00 si registrano impegni per € 797.746.280 (il 109,2% della dotazione totale) e spese certificate all'UE per € 648.282.105 (l'88,7% della dotazione totale).

Ai fini del pieno utilizzo della dotazione del POR Lazio 2007/2013 rimangono, ad oggi, da certificare € 82.213.303,16.

Per quanto riguarda le previsioni della spesa certificabile al 31.12.2016, l'AdG ha formulato una pianificazione puntuale dei tempi e dei rendiconti di spesa intermedi e finale da inviare all'AdC: a maggio 2016 si stima di rendicontare € 25.000.000, raggiungendo così una capacità di certificazione sulla dotazione

totale PO pari al 92%; a giugno 2016 si prevede di rendicontare ulteriori € 20.000.000, attestandosi al 95% dello stanziamento complessivo, e, infine, a ottobre 2016 si ritiene di poter raggiungere, con la dichiarazione di spesa finale, il 100% dell'importo rendicontabile.

Con riferimento alle tempistiche, si prevede di inviare la Dichiarazione di spesa finale (a cura dell'AdG) entro il 31.10.2016; la Domanda di pagamento finale (a cura dell'AdC) entro il 31.12.2016; la Relazione Finale di Esecuzione (a cura dell'AdG) entro il 31.03.2017, la Dichiarazione di chiusura (a cura dell'AdA) entro il 31.03.2017. Tale tempistica è stata concordata tra le Autorità del PO FSE 2007/13 e formalmente approvata con comunicazione prot. GR268439/2016.

#### **Punto 14 o.d.g - Informativa attività di audit (RAC 2015)**

La dott.ssa Valeria Raffaele illustra l'informativa sulle attività di audit svolte sul POR Lazio FSE 2007/13 nel corso del 2015.

Il RAC 2015 ed il relativo Parere sono stati redatti e validati tramite il sistema informativo "Portale IGRUE" del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi del Reg. (CE) n.1828/2006, il periodo di riferimento del Rapporto è quello intercorrente tra il 1° Luglio 2014 e il 30 Giugno 2015.

Sulla base degli Audit di Sistema e delle operazioni, il Parere ha confermato che il Sistema è in Categoria 2 (funziona ma sono necessari dei miglioramenti – il livello di affidabilità del sistema di gestione e controllo è medio-alto).

Il Parere ed il RAC sono stati accettati con follow up dalla Commissione Europea connota Ares (2016)1514817 del 30.03.2016, a seguito della missione di Fact Finding del 29.02 – 02.03 del 2016.

In esito all'Audit della CE sull'AdA, relativo alla chiusura del PO 2007/13, è stato richiesto un follow up sui seguenti aspetti: strumenti di ingegneria finanziaria, adozione di opzioni di costi semplificati, decertificazioni bando "Precari", funzionalità in progress del Sistema Informativo SIMON, indagini che hanno coinvolto Roma Capitale, riconciliazione di recuperi e importi negativi oggetto di decertificazione.

Il 19.05.2016 si è svolto un incontro con la CE concernente le controdeduzioni in corso di formalizzazione sui progetti campionati in occasione del suddetto Audit della CE.

Il tasso di errore proiettato nel RAC 2015 è dell'1,46%, quindi inferiore alla soglia di materialità del 2%: tale tasso di errore potrebbe tuttavia essere ricalcolato in esito alle conclusioni emergenti dalla missione di Audit della CE.

Per il periodo di riferimento l'AdA, in conformità con la Strategia di Audit approvata, ha proceduto ad effettuare gli Audit di Sistema oltre che sull'Autorità di Gestione e sull'Autorità di Certificazione - per le quali le verifiche dei sistemi di gestione e controllo sono previste con cadenza annuale - anche sui nuovi Organismi Intermedi INPS e Ass.For.Seo, previo rilascio dei relativi Pareri di Conformità.

La Commissione Europea esprime disponibilità a ultimare in tempo breve la valutazione della risposta della Regione alle osservazioni, in modo da chiudere speditamente la procedura di approvazione del RAC 2015 del PO FSE 2007/13.

#### **Punto 15 o.d.g. - Varie ed eventuali**

Non sono stati trattati ulteriori argomenti.

L'AdG, in assenza di ulteriori interventi saluta e ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusi i lavori alle ore 16.30, ricordando che tutti i materiali saranno disponibili nell'area riservata del sito internet del POR ([www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it)).